



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "L. SETTEMBRINI"
Via Brecciamè, 46 – 81024 MADDALONI (CE) – C.F. 93086080616
C.M. CEIC8AU001 – Distretto Scolastico 13
Contatti: Presidenza 0823-408602; Segreteria Tel.Fax 0823-408721
E-mail: CEIC8AU001@istruzione.it; pec: CEIC8AU001@pec.istruzione.it;
Sito Web: www.icluigisettembrini.gov.it

Prot. n. 1095 del 27/03/2020

Ai docenti

dell'ISTITUTO COMPRESIVO

Atti sede- sito web

OGGETTO: Rimodulazione delle attività didattiche a seguito adozione DAD.-

A seguito della **Circolare MIUR n.388 del 17 marzo 2020** avente ad oggetto "Prime indicazioni per le attività didattiche a distanza" (di cui si riportano alcuni passaggi significativi) , e vista la necessità di formalizzare in modo congiunto quanto di fatto già spontaneamente si è attivato per tutte le classi dell'I.C. "Luigi Settembrini", si ritiene opportuno **rimodulare le attività didattiche presenti nella programmazione annuale** di ogni singola disciplina esplicitando forme, modi, tempi e strumenti adottati o da adottare per veicolare l'apprendimento degli alunni in modalità DAD.

Il modello che si allega alla presente nota, pur rispondendo alle direttive ministeriali, risulta agile per facilitare le nostre attività, vista la complessità della situazione attuale. La programmazione iniziale rimane un punto di riferimento essenziale per conferire organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza.

Pur nella consapevolezza *"che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento"* (dalla Nota MIUR 388).

Si ricorda inoltre che:

- il vero strumento obbligatorio rimane il **Registro Elettronico** che dovrà riportare quante più informazioni possibili;
- **il tempo che gli alunni dovranno impegnare nelle attività DAD dovrà essere congruo e proporzionato alle attività da svolgere in modo da evitare rischi derivanti da sovraccarico di attività**

o da eccessiva permanenza davanti agli schermi; pertanto è stabilito, per ciascuna disciplina/educazione, un monte-ore settimanale in modalità DAD pari al 50% del monte ore in presenza;

- è doveroso collaborare e confrontarsi tra i docenti di uno stesso Consiglio di Classe proprio su questo aspetto per evitare che un allievo sia impegnato per molte ore consecutive durante la stessa giornata.

In allegato la scheda di rimodulazione. Qualche precisazione:

- **La scheda va compilata da ogni docente**, una sola volta, tenendo conto che la DAD coprirà il periodo che va fino al 14 aprile, ma che, molto probabilmente si protrarrà ulteriormente;

- I docenti di sostegno adatteranno la scheda per ogni singolo allievo;

- I docenti di strumento musicale compileranno la scheda, replicandola per ogni annualità (es. l'anno – pianoforte; Il anno pianoforte; etc.);

- Le schede, compilate e firmate dal docente, andranno inviate entro il giorno **01 /04/20 al coordinatore di classe tramite e-mail;**

- **Il coordinatore di classe** avrà cura di raccogliere le schede di tutti i Docenti componenti il consiglio di classe e li trasmetterà al **Coordinamento_DAD (Dirigente e Staff) entro il giorno 03/04/20** all'indirizzo e-mail : settembrini.restoacasa@gmail.com recante come oggetto - RIMODULAZIONE CLASSE/I.....PLESSO.....-;

- Ogni docente caricherà nel proprio registro la rimodulazione della programmazione a distanza e il nuovo organigramma orario in modalità DAD; la rimodulazione dell'orario di ciascun team deve pervenire per il tramite del coordinatore alla docente CERINO Roberta per la trasmissione al Dirigente. La rimodulazione dell'orario di ciascun consiglio di classe secondaria deve pervenire per il tramite del coordinatore di classe alla docente PIGNATARO Elisa per la trasmissione al Dirigente. La programmazione settimanale, per la scuola primaria, viene ristabilita con modalità a distanza, da tenersi nel giorno del martedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00 a partire dal 31/03/2020.

Si ringrazia, come sempre, per la proficua collaborazione, ancora più preziosa in questo particolare periodo.

Stralcio dalla Nota MIUR 388 del 27/03/2020

Progettazione delle attività

Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica. Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. E' strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza. Lo stesso

strumento telematico che in queste prime settimane di emergenza è stato utilizzato per tenere il filo, il contatto, l'interazione a distanza con gli studenti può rappresentare un indispensabile strumento per favorire il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti di uno stesso team o consiglio di classe. **Non solo: occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso.** E occorre sottolineare che si tratta comunque, è opportuno ricordarlo, di uno strumento, utile anche e soprattutto in questi frangenti e svincolato dalla "fisicità" del luogo nel quale la didattica si esercita. Come del resto altri strumenti possono essere utili, purché ne sia chiaro lo scopo. Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. **Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi**, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Tiziana D'ERRICO

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
a ai sensi dell'art. 3 comma 2 decreto legislativo 39/93)*